

# Pari dell'Ardenghesca

**ID:** 4550

**N. scheda:** 37930

**Volume:** 4; 6S

**Pagina:** 59; 176

**Riferimenti:**

---

**Toponimo IGM:** Pari

**Comune:** CIVITELLA PAGANICO

**Provincia:** GR

**Quadrante IGM:** 120-2

**Coordinate (long., lat.)**

**Gauss Boaga:** 1688963, 4770495

**WGS 1984:** 11.32152, 43.06519

**UTM (32N):** 689026, 4770669

---

**Denominazione:** Pari dell'Ardenghesca

**Popolo:** S. Biagio a Castel di Pari

**Piviere:**

**Comunità:** Campagnatico

**Giurisdizione:** Campagnatico

**Diocesi:** Siena

**Compartimento:** Grosseto

**Stato:** Granducato di Toscana

---

PARI DELL'ARDENGHESCA fra la Valle della Merse e quella dell'Ombrone senese. - Castello già capoluogo di una potesteria con chiesa parrocchiale (S. Biagio) nella Comunità Giurisdizione e 14 miglia toscane a settentrione di Campagnatico, Diocesi di Siena, Compartimento di Grosseto.

Risiede Pari sulla parte più eminente di un poggio che sticcasi verso ponente al monte del Leccio per dove passa la strada R. Grossetana, e che dal lato di settentrione acquapende nel fiume Merse, o nel torrente Farma suo tributario, mentre dalla parte di levante le sue acque scolano nel fiume Ombrone sanese. Ha al suo grecale il poggio di Bellaria e al suo scirocco quello di Montaguto di Pari, entrambi coperti di rocce ofiolitiche emerse in mezzo a un terreno stratiforme arenario e galestrino.

Fu il Castello di Pari, come quello di Montaguto fortilizio e residenza de' conti dell'Ardenghesca, il primo coperto di abitazioni e circondato da mura castellane, il secondo isolato e ridotto a castellare con una sola casa colonica.

Agli Articoli ABAZIA DELL'ARDENGHESCA, CASALE, CIVITELLA e MONTAGUTO

DELL'ARDENGHESCA si disse, che i magnati di cotesta contrada col titolo di conti fino dal secolo XI dominare

## **Dizionario Geografico, Fisico e Storico della Toscana (E. Repetti)**

<http://193.205.4.99/repetti/>

dovettero quà, tostochè fra le carte dell'abazia Ardenghesca conservasi un contratto del 1108, in cui si dimostra che allora risedeva in Montaguto di Pari il C. Bernardo figlio che fu di altro conte Bernardo dell'Ardenghesca, nel tempo cioè in cui egli confermava alla

badia predetta il Castello e distretto di Civitella di Pari, stato già donato dal defunto conte Ranieri suo parente a quei claustrali.

Anche all' Articolo ORGIA fu avvisato, che cotesto castello sino dal secolo XI era in potere del conti dell'Ardenghesca, alcuni dei quali verso l'anno 1201 ne furono spogliati dalla Rep. sanese per aver aderito ai Montalcinesi nemici del Comune di Siena; al di cui governo quei conti per lodo del 27 maggio 1202 dovettero sottomettersi e giurare obbedienza non solo essi, ma ancora gli uomini di Pari. I terrazzani di questo Castello, in conseguenza di quel lodo, anche nel 1249 pagavano al governo di Siena l'annuo censo di lire 6. 5. 8., a ragione di 26 danari per ciascun individuo; la qual tassa di testatico nel tempo stesso ci avviserebbe, che all'anno 1249 non abitavano familiarmente in Pari più che 58 individui.

Quindi nel 1254 Guido Rosso, Pepone, Ranieri e Guido Napoleone, tutti dei conti di Pari si sottomisero come sudditi alla Signoria di Siena; la quale nel 1271 deliberò che in Pari residesse un giudice civile minore. - (ARCH. DIPL. SAN. Kaleffo vecchio, e Consigli della Campana .)

Più tardi il Castello di Pari venne in balia della potente famiglia Malavolti di Siena, il di cui capo, mess. Orlando, per istrumento rogato in Firenze li 2 febbrajo 1390 ( stile fior. ) pose questo con altri suoi castelli del territorio sanese sotto l'accomandigia della Rep. fiorentina.

Pari conta fra i suoi principali figli molti illustri personaggi della casa Tondi, fra i quali è noto quel Simone d'Jacopo Tondi che al ritorno dalla sua missione per lo stato sanese nel 1333 davanti i Signori Nove fece una relazione statistica, che può dirsi la prima a me nota di quel genere. - (TOMMASI, Istor. San ).

Il Castello di Pari fu residenza di un potestà fino alla legge del 1 agosto 1838 relativa alla nuova organizzazione dei Tribunali di giustizia, colla quale restò soppressa quella magistratura e le sue attribuzioni vennero affidate al vicario regio di Campagnatico.

La parrocchia di S. Biagio al Castello di Pari nel 1838 contava 605 abitanti.

PARI nella Valle dell'Ombrone sanese. - La sua parrocchia nell'anno 1845 contava nella Comunità principale di Campagnatico Abitanti 747 ed una frazione di 29 individui entrava in quella di Montalcino. Totale Abitanti 776.